

Ente/Collegio: AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

Regione: Lombardia

Sede: Mantova

Verbale n. 41 del COLLEGIO SINDACALE del 29/06/2018

In data 29/06/2018 alle ore 10,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

VIRGIO SALLorenzo

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

STEFANO NUVOLARI

Assente giustificato

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIOVANNA GHINI

Presente

Partecipa alla riunione la dr.ssa Nicoletta Moi, Responsabile della Struttura Risorse Economico Finanziarie

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- esame delibere e determine;
- parere BPE 2018;
- verifica di cassa;
- varie ed eventuali;

La seduta viene tolta alle ore 13,45 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Collegio convoca la prossima riunione per il giorno 24 luglio alle ore 10,00 con il seguente ordine del giorno:

- verifica reparto di Pronto Soccorso
- Il CET 2018
- esame delibere e determine
- verifica di cassa
- varie ed eventuali

RELAZIONE DEL COLLEGIO AL BILANCIO PREVENTIVO

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO PER L'ANNO 2018

In data 19/06/2018 si é riunito presso la sede della AZIENDA SOCIO SANITARIA TERRITORIALE DI MANTOVA

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio Preventivo economico per l'anno 2018.

Risultano essere presenti /assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero della Salute

VIRGILIO SALLORENZO

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

GIOVANNA GHINI

Presente

Il preventivo economico di cui alla delibera di adozione del Direttore generale n. 763 del 13/06/2018

è stato trasmesso al Collegio sindacale per le relative valutazioni in data 15/06/2018 , con nota prot. n.

del e, ai sensi dell'art. 25 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

- conto economico preventivo
- piano dei flussi di cassa prospettici
- conto economico di dettaglio
- nota illustrativa
- piano degli investimenti
- relazione del Direttore generale

Il Collegio, al fine di acquisire ulteriori elementi informativi sul bilancio preventivo, con riferimento anche alla relazione del Direttore Generale, ha ritenuto opportuno conferire con lo stesso che in merito all'argomento ha così relazionato:

Il Collegio, avendo accertato in via preliminare che il bilancio è stato predisposto su schema conforme al modello previsto dalla normativa vigente, passa all'analisi delle voci che compongono il bilancio stesso.

In particolare, per le voci indicate tra i ricavi il Collegio ha esaminato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dall'Ente.

Per quanto attiene l'analisi delle voci indicate tra i costi, ai fini di una valutazione di congruità, il Collegio ha esaminato con attenzione il Piano di attività per l'anno 2018, confrontando lo stesso con quello dell'anno precedente, valutando la coerenza delle previsioni con gli obiettivi da conseguire e la compatibilità con le risorse concretamente realizzabili nel periodo cui si riferisce il bilancio nonché l'attendibilità della realizzazione di quanto nello stesso previsto.

In particolare l'attenzione è stata rivolta:

- alle previsioni di costo per il personale, complessivamente considerato, con riferimento anche alla consistenza delle unità di personale in servizio, compreso quello che si prevede di assumere a tempo determinato, nonché agli oneri per rinnovi contrattuali;
- alle previsioni di costo per l'acquisto di beni di consumo e servizi, con riferimento al costo che si sosterrà relativo a consulenze nonché al lavoro a vario titolo esternalizzato per carenza di personale in organico;
- agli accantonamenti di oneri di non diretta manifestazione finanziaria;
- Altro:

Il Collegio esprime perplessità circa l'assegnazione di risorse dedicate al personale che l'Azienda trova insufficienti alla copertura integrale dei costi derivanti da: liquidazione premio INAIL, fabbisogno di personale destinato alle REMS e all'Ospedale di Viadana, finanziamento della fase 3 circa gli organici da dedicare alle funzioni centrali transitate a seguito della L.R. 23/2015 e dalla necessaria copertura delle assunzioni slittate nell'anno corrente.

Si riportano di seguito le previsioni economiche del bilancio per l'anno 2018 confrontate con le previsioni dell'esercizio precedente e con l'ultimo bilancio d'esercizio approvato:

CONTO ECONOMICO	(A) CONTO CONSUNTIVO ANNO 2016	BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2017	(B) BILANCIO PREVENTIVO ANNO 2018	DIFFERENZA (B - A)
Valore della produzione	€ 373.974.000,00	€ 380.994.000,00	€ 385.814.000,00	€ 11.840.000,00
Costi della produzione	€ 362.501.000,00	€ 367.884.000,00	€ 372.437.000,00	€ 9.936.000,00
Differenza + -	€ 11.473.000,00	€ 13.110.000,00	€ 13.377.000,00	€ 1.904.000,00
Proventi e Oneri Finanziari + -				€ 0,00
Rettifiche di valore attività fin. + -				€ 0,00
Proventi e Oneri straordinari + -	€ 1.644.000,00			€ -1.644.000,00
Risultato prima delle Imposte	€ 13.117.000,00	€ 13.110.000,00	€ 13.377.000,00	€ 260.000,00
Imposte dell'esercizio	€ 13.117.000,00	€ 13.110.000,00	€ 13.377.000,00	€ 260.000,00
Utile (Perdita) d'esercizio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Valore della Produzione: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016 si evidenzia un incremento

pari a € 11.840.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Maggiore riconoscimento finanziamento a copertura attività territoriali	€ 5.297.000,00
	Maggiore riconoscimento contributo PSSR	€ 6.448.000,00

Costi della Produzione: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un incremento pari a € 9.936.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	Personale transitato dall'ATS Valpadana a seguito transito poli vaccinali	€ 2.285.000,00
	Maggiori costi vaccini a seguito trasferimento dell'attività	€ 2.621.000,00
	Maggiori consumi File F	€ 4.915.000,00
	Maggiori ricorso ad agenzie di somministrazione lavoro	€ 1.108.000,00

Proventi e Oneri Fin.: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016 si evidenzia un

pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Rettifiche di valore attività finanziarie: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un pari a € 0,00 riferito principalmente a:

	voce	importo

Proventi e Oneri Str.: tra il preventivo 2018 e il consuntivo 2016

si evidenzia un decremento pari a € -1.644.000,00 riferito principalmente a:

	voce	importo
	In sede di stesura del BPE 2018 tale voce non risulta compilata come da indicazioni regionali	

In riferimento agli scostamenti più significativi evidenziati si rileva quanto segue:

Lo scostamento più significativo è riferito al continuo ricorso ad agenzie interinali sia per la presa in carico di nuove attività quali il servizio di odontostomatologia di Goito e il nuovo Ospedale di comunità di Viadana che per sopperire alle esigenze di figure quali autisti, portinai e per la copertura dei posti di front-office. Inoltre, è stato previsto il ricorso alle suddette agenzie al fine di garantire copertura di assistenza durante il picco stagionale dell'epidemia stagionale in ossequio a quanto stabilito dalla DGR 7406/2017.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul bilancio preventivo per l'anno 2018 ritenendo le previsioni attendibili, congrue e coerenti col Piano di attività 2018, con i finanziamenti regionali nonché con le direttive impartite dalle autorità regionali e centrali.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il bilancio preventivo economico 2018 è stato predisposto seguendo le indicazioni contenute nel decreto di assegnazione della Direzione Centrale Programmazione Finanza e controllo di gestione n.1378 del 05/02/2018, con alcune particolarità di seguito indicate.

Per quanto riguarda il sezionale sanitario le previsioni dei contributi e dei ricavi corrispondono ai valori indicati nel decreto di assegnazione, tuttavia in nota integrativa si specifica che la progressiva contrazione degli organici del personale in comando presso le strutture oggetto di sperimentazioni gestionali non consentirà di rispettare il vincolo delle entrate dirette e la prevista contrazione delle entrate riconducibile a tale voce, ammonta a circa €700/1000. Non si è proceduto ad esporre tale riduzione delle entrate dirette in sede di bilancio di previsione in quanto ciò avrebbe comportato una ulteriore riduzione dei costi non coerente con l'andamento della attività produttiva. Nella nota integrativa si enuncia che il gap troverà copertura in corso di esercizio con i proventi della gestione straordinaria o con altre modalità, e si segnala un'ulteriore criticità rappresentata dal valore iscritto alla voce "Altre prestazioni sanitarie a soggetti pubblici", pari ad € 554/1000 che rappresenta i ricavi realizzati nel trascorso esercizio per l'accoglienza presso le REMS di pazienti provenienti da altre regioni. Il collegio prende atto della soluzione prospettata dalla DG Welfare circa l'utilizzo del relativo fondo accantonato. Inoltre si impegna a monitorare in corso d'anno l'andamento delle entrate proprie e le misure adottate per coprire le eventuali variazioni rispetto al decreto di assegnazione.

Per quanto riguarda i costi, si evidenzia innanzitutto che il valore esposto per i costi del personale dipendente al netto dell'IRAP rispecchiano l'importo riconosciuto nel decreto di assegnazione n.1378/2018.

Lo scostamento di € 414/1000 rispetto al valore del IV CET 2017 è così giustificato nelle sue voci principali: + €428,00/1000 quale incremento delle competenze fisse per assunzioni perfezionate nel 2017 e slittate al 2018 per il rispetto del vincolo alla spesa di personale dato da Regione Lombardia nel 2017; +€139/1000 per gli incrementi dovuti a passaggi nelle fasce superiori previste per la seconda metà del 2018; -€ 55,00/1000 altre indennità per la mancata previsione delle indennità di mancato preavviso in quanto determinate da eventi straordinari e non determinabili in via preventiva; -€74,00/€1000 per riduzione dei fondi contrattuali. Il maggior dettaglio si ritrova in nota integrativa, pag.13.

Nella stessa nota integrativa è inserita la motivazione delle singole voci "Altre indennità", dove risultano esposte oltre agli assegni familiari, le missioni, l'indennità relativa all'attivazione di incarico di dirigente medico ex art.15-septies. Comma 1, D.lgs. n.502/92, già autorizzato dalla D.G. Welfare.

Inoltre nell'ambito delle spese di personale, come già evidenziato in sede di IV CET 2017, grava impropriamente il cospicuo aumento del premio INAIL derivante da un gravissimo infortunio occorso ad un dipendente nell'anno 2015. Infatti, comportando le regole tecniche dell'INAIL la permanenza dell'aumento del premio per tre anni consecutivi (2017-2019), il costo del personale del corrente anno ne verrebbe gravato per un importo stimato in circa € 700.000 (corrispondente a € 2.100.000 nel triennio rilevante). Si prende atto che l'ufficio del personale regionale provvederà al riconoscimento di tale importo in sede di assestamento.

Il Collegio prende atto delle modifiche apportate nella nuova stesura del BPE 2018 al fine di rientrare nei obiettivi di vincolo delle collaborazioni ed interinali, ma stante l'attuale situazione prospettata dall'Azienda, anche con propria nota prot.

24032/2018 si ritiene improbabile il rispetto degli stessi.

Nella relazione del Direttore ed in nota integrativa la difficoltà è giustificata in ragione di nuove linee di attività assunte dall'Azienda ed in particolare alla gestione del Poliambulatorio odontoiatrico di Goito ed all'attivazione della degenza di comunità dell'Ospedale di Viadana. Sono comunque previste ed in parte attivate azioni volte a superare il ricorso a tale forma di lavoro con assunzioni a tempo determinato. In particolare le n.12 unità legate al progetto finalizzato a gestire l'iperafflusso del p.s. sono cessate il 31 marzo, mentre sono in corso le procedure per l'attivazione di contratti a tempo determinato per l'Ospedale di comunità di Viadana.

In nota integrativa si certifica comunque che l'entità complessiva delle unità somministrate (pari a 75 persone) è compatibile con il limite di cui all'art.31 del D.Lgs. 81/2015 e con quello di cui all'art.32 del CCNL del 20/09/2001 e viene riportato l'elenco delle figure.

Il decreto di assegnazione pone altri due obiettivi di riduzione: uno sui dispositivi medici per €144/1000 e l'altro per altri beni e servizi per € 660/€1000.

Gli obiettivi in sede previsionale sono rispettati, evidenziando peraltro che nuove attività, iniziate nel 2018 (ad esempio neuroradiologia, assorbimento di esami di laboratorio SERT, presidio di Viadana) o attività finanziate nel 2017 ma non concretizzatesi in tale esercizio (acquisto di strumentario chirurgico, slittato al 2018 causa i tempi della gara con ARCA) potrebbero necessitare di finanziamenti specifici o la conferma di risorse pari a quelle stanziare nel precedente esercizio ma non utilizzate.

In sede previsionale non è prevista la movimentazione di contributi di esercizi precedenti.

Il collegio prende atto che in conformità alle linee guida e al decreto di assegnazione sono state previste solo i seguenti accantonamenti:

- 1) Fondo Premio Operosità SUMAI;
- 2) Accantonamento Fondo Perequazione Libera Professione;
- 3) Accantonamento Legge Balduzzi Legge Professione;
- 4) Accantonamento Fondi per Rischi;
- 5) Accantonamento per presa in carico.

Per quanto riguarda il sezionale del territorio, quanto rappresentato si discosta notevolmente dal decreto di assegnazione poichè sono stati allocati ricavi e corrispondenti costi di competenza dell'ex ospedale di Viadana riconducibili a degenza di comunità e riferiti alle strutture aziendali a far data dal 1/1/2018, il tutto supportato dalle autorizzazioni regionali.

Poichè nel decreto la nuova struttura non era stata considerata, opportunamente si è proceduto a considerare i valori relativi alla gestione della struttura, sempre in via presuntiva.

Asseverazione in merito al margine dell'attività di libera professione intramoenia:

il Collegio Sindacale ha accertato che i valori contabili dei costi e dei ricavi inerenti alla Libera Professione intramuraria comportano un margine positivo (con esclusione dei costi per indennità di esclusività) (che in ogni caso sarebbe ugualmente positivo) ed è coerente con quanto disposto nel decreto di assegnazione.

Conclusioni

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio esprime parere favorevole sul Bilancio di Previsione per l'anno 2018 in quanto coerente con gli obiettivi di vincolo posti dalla Regione Lombardia, pur riscontrando difficoltà obiettive nella realizzazione relativamente alle entrate proprie, al lavoro somministrato e ai costi del personale.

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

VIRGILIO SALLORENZO _____

GIOVANNA GHINI _____